

Provincia

Conegliano. Dieci studenti dell'Ipsia Pittoni hanno partecipato al campo della protezione civile a Sospirolo

Quando c'è difesa contro le calamità

◉ Ragazzi alle prese con la teoria, ma anche con una simulazione notturna di terremoto

Ingrid Feltrin
treviso@spolis.sm

■ Entusiasmante avventura per i dieci studenti dell'Ipsia Pittoni di Conegliano. Nei giorni scorsi infatti il gruppo (otto maschi e due femmine) ha partecipato al campo scuola della protezione civile regionale che si è svolto a Sospirolo (Provincia di Belluno). In tutto c'erano 25 giovani provenienti da tutta la regione. «Dopo aver allestito il campo base, nel corso della prima giornata, si sono tenute delle lezioni introduttive sull'autoprotezione, sul sistema di

protezione civile e sui rischi ambientali, nonché sui comportamenti da tenere in caso di calamità naturali - spiega la professoressa Luisa De Stefani. Le giornate successive sono state invece scandite da lezioni teoriche e pratiche di primo soccorso per imparare ad utilizzare i presidi dell'ambulanza e le attrezzature tecniche: motopompa, torri faro, tir-for, coronella antincendio». Tra le prove più ardue che i giovani conegliesi hanno dovuto sostenere c'è stata la simulazione di un terremoto con tanto di sveglia nel cuore della notte, sotto un acquazzone torrenziale che ha messo a dura prova i giovani dell'Ipsia, impegnati ad aiutare ai mezzi di soccorso, seguendo le direttive del professionista del centro regionale della protezione civile di Lon-

garone. «I nostri ragazzi pensavano di fare una sorta di vacanza e invece si sono trovati a svolgere attività davvero impegnative - aggiunge la professoressa De Stefani - L'esperienza è stata fisicamente molto dura, ma al tempo stesso davvero ricca di insegnamenti. Posso certo dire che i nostri studenti sono tornati a casa entusiasti, arricchiti da questa nuova esperienza». L'adesione all'iniziativa

che si è tenuta dal 28 al 30 luglio, rappresenta una sperimentazione preliminare del progetto Cittadinanza attiva che l'Istituto di Conegliano ha adottato, in collaborazione con l'amministrazione comunale, per l'anno scolastico 2006/2007 a partire dal prossimo settembre. «Durante questi tre giorni i ragazzi hanno potuto sperimentarsi volontari della protezione civile e quindi-

conclude Luisa De Stefani - capire e toccare con mano chi è e cosa fa la quest'organizzazione». Quello a cui hanno preso parte gli studenti è il secondo campo scuola che il centro studi e prevenzione della Protezione civile regionale organizza in collaborazione con l'Onlus «Associazione volontari protezione civile» di Vittorio Veneto, per tutti i ragazzi dai 16 ai 20 anni del Veneto. ■